

LETTERA DA LONTANO

Chiesi un chicco di grano,
mi mandasti un cesto di pane
mangiai un giorno.
Il chicco mi occorreva
per piantarlo nella terra
far crescere una spiga
e trasformarlo in un campo di grano.

Chiesi acqua,
mi mandasti bottiglie piene
che come cammello assetato
in due giorni consumai.
L'acqua serviva per innaffiare il chicco
e farlo crescere forte e sano,
avevo bisogno di un canale
per far scorrere l'acqua!

Chiesi la pulizia dei campi
mandasti i diserbanti;
ma avevo bisogno
di qualcuno che togliesse le mine
nascoste nella terra arida.

Avrei voluto vedere la luce
della Stella sul presepe
Vidi le luci di mitraglie e bombe
Che cadevano sul mio villaggio
Chiesi un Natale di Pace..
Non lo vidi mai,
il giorno prima
il mio piedino di bambino
calpestò una mina nel terreno.

Fratello lontano,
credevi di avermi dato ciò
di cui avevo bisogno,
ma non conoscevi le mie necessità!

Pensa a me,
quando in un'altra guerra
deciderai di mandare
aiuto a qualcuno,

il nostro futuro
è sulla nostra terra
e che sia per la vita intera
non per un giorno solo!

Daniela Moreschini